

Milano, emergenza profughi in centrale. Salvini: "Vanno aiutati nel loro paese"

Data: 5 aprile 2014 | Autore: Paolo Massari



MILANO, 4 MAGGIO 2014 - Sono circa cinquemila i profughi siriani giunti a Milano da metà ottobre ad oggi. I treni provenienti dal sud scaricano continuamente profughi e la scorsa notte un centinaio di persone hanno dormito nel mezzanino della stazione centrale, dove l'amministrazione comunale ha allestito in emergenza uno spazio per la primissima accoglienza.

«Vanno aiutati nel loro Paese - protesta - Vanno bloccate le partenze e 'Mare Nostrum' va sospeso». Ne è convinto il segretario federale della Lega, Matteo Salvini, che attacca il Comune di Milano: «Si deve dare una sveglia».[MORE]

È giunta puntuale la replica, affidata all'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino: «Salvini è veramente un infame. Si è fatto un giretto elettorale in stazione e si è accorto dei siriani. E chiede cosa fa il Comune. Lui. Ecco, gente così stia zitta».

Nel frattempo prosegue incessantemente il lavoro dei volontari che negli ultimi mesi hanno accolto e assistito migliaia di profughi, un terzo dei quali sono bambini.

Fonte: milano.repubblica.it

Paolo Massari